

Associazione Culturale “ La Corte dell’Oca”.



Comunicato stampa

Conclusa con una buona affluenza di visitatori (oltre 1.000) la mostra “ Ex libris nella storia dell’arte Europea”.

Nuove iniziative in occasione della prossima Fiera del Libro di Viaggio ad Arona.

Arona, 13 febbraio 2007. Si è conclusa registrando oltre 1000 visitatori in due mesi la mostra “ **Ex libris nella storia dell’arte Europea**”, una selezione di ex libris dal 1800 agli anni ’50, organizzata nell’informale “galleria” dell’Associazione Culturale La Corte dell’Oca ad Arona.

Il percorso storico, accuratamente raccontato da Enzo Pellai nella presentazione della mostra, ha offerto ai visitatori la seduzione di diversi stili e tendenze, oltre alla possibilità di una riflessione artistica su un genere che è testimonianza dello stretto rapporto che nasce tra l’artista e il committente.

Particolare interesse ha suscitato una preziosa edizione del gennaio 1895 stampata a Parigi dall’editore L. Joly con 35 incisioni di *ex libris imaginaires et supposés* dedicati a personaggi celebri dell’arte, della letteratura, della storia e della scienza, che è una delle prime e poco note testimonianze dei molteplici modi in cui già allora si guardava al neonato collezionismo ex libristico.

Molto soddisfatti gli organizzatori. “*Un pubblico davvero numeroso (oltre 1000 persone), ha visitato la mostra, aperta solamente nei week end di questi due mesi, un periodo in cui Arona non richiama il grande turismo. Per la gran parte, l’ex libris è stato una scoperta che ha affascinato ed incuriosito, a dimostrazione che molto si può ancora fare nell’opera di divulgazione di questa singolare forma d’arte.*” ha dichiarato Adele Pastore, presidente della associazione culturale.

Le iniziative alla prossima Fiera del Libro di Viaggio

In occasione della Fiera del Libro di Viaggio che si terrà ad Arona nel prossimo mese di giugno, “la Corte dell’Oca” ha in cantiere numerose iniziative, tra le quali la realizzazione di portolano artistico del Lago Maggiore (con i porti antichi e storici) che verrà stampato in edizione limitata e l’organizzazione di una mostra di ex libris contemporanei, con una sezione speciale dedicata agli artisti lituani, poichè la fiera del libro di Torino, organizzatrice della manifestazione aronese, quest’anno avrà come ospite d’onore proprio la Lituania. Questa sezione verrà realizzata in collaborazione con l’AIE (Associazione Italiana Ex libris).

La Corte dell’Oca

La corte dell’oca è un’associazione culturale che propone un modello diverso d’incontro tra gli artisti e tutti coloro che amano il mondo dell’arte, un cenacolo dove espressioni artistiche diverse possono confrontarsi e crescere, per dar vita a forme espressive uniche e originali.

Nella sede, ospitata nell’Atelier di Roberto Crivellaro, convergono artisti che trovano un ambiente favorevole allo scambio di idee, al lavoro creativo, alla conversazione e gli strumenti per la realizzazione di incisioni, libri s’artista ed ex libris.

La corte dell’Oca si trova nel centro storico di Arona (No), in via Pertossi, 27 .
cortedelloca@alice.it - www.lacortedelloca.it

Ufficio stampa:

M&CM - Marketing & Communication Management
Partner in Eurocom Worldwide – Global PR Network
Via Borsieri, 32 – 20159 Milano

Contatto: *Lorenzo Gamba* tel. 02.688 21.621 - e-mail: l.gamba@mecm.it

Cosa sono gli ex libris

L'espressione latina "ex libris", scritta su un libro (solitamente sul risvolto di copertina) e seguita dal nome di una persona o di un'istituzione, è un segno di proprietà del volume e precisa che proviene dalla biblioteca della persona o dell'istituzione indicati. Ha quindi lo stesso valore della firma o dell'etichetta con i dati personali che molte persone applicano su un libro di recente acquisto.

Nel Quattrocento, **dopo la scoperta della stampa**, questi segni di proprietà, oltre che essere scritti a mano, sono stati stampati su piccoli fogli e applicati ai libri, con il nome del titolare isolato, oppure inserito in una vignetta personalizzata. Tali vignette, eseguite da artisti incisori di grande valore (come Dürer, per fare un esempio) sono state applicate su alcuni incunaboli e su libri a stampa dei secoli successivi, incrementando con la loro presenza il pregio del libro e con esso sono conservate in prestigiose biblioteche, come preziose opere di arte libraria. Separate dal libro sono diventate, come grafiche d'arte, oggetto di conservazione nei musei e nelle collezioni private.

Il **vero collezionismo** di ex libris è iniziato alla fine dell'Ottocento (da quando si è ripreso a coinvolgere l'opera di artisti di alto spessore) e si è diffuso in modo particolare nel Novecento, associato a quello dei libri da parte di bibliofili, oppure senza nesso con un libro, come fossero solo grafiche d'arte "dedicate" a un committente e personalizzate dalla presenza del suo nome.

Il collezionista raccoglie sia ex libris a suo nome, sia quelli con altri nomi, acquisiti tramite le normali vie del mercato, oppure con lo scambio incrociato con altri collezionisti. **La pratica dello "scambio"** di ex libris, oltre a servire a incrementare una collezione di grafica, è utile anche a facilitare l'associazionismo tra persone che hanno interessi culturali comuni. Per questo è nata l'Associazione Italiana Ex libris (AIE), che è lieta di documentare anche in questa occasione la verità dell'affermazione del grande musicista Robert Schumann: "L'estetica di un'arte è quella delle altre, cambia solo la materia".

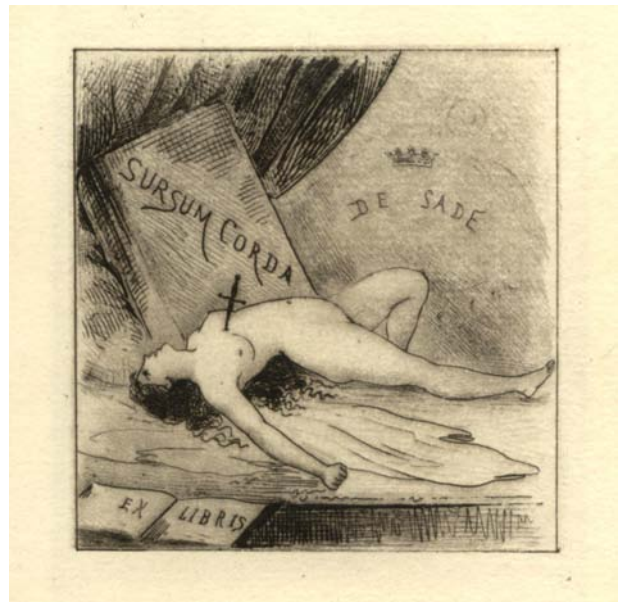
I titolari di ex libris molto spesso chiedono all'artista di inserire in queste grafiche d'arte a loro dedicate un tema particolare e orientano la loro raccolta in questo senso, privilegiando argomenti a loro congeniali, perché legati alla professione, ma soprattutto agli hobby esercitati. Varie sono le tematiche delle collezioni: letteratura, medicina, sacro, arti visive, montagna, mitologia, musica e tante altre. Si chiamano "ex musicis" gli ex libris che hanno un riferimento alla musica e fanno parte delle collezioni di musicisti di professione, ma soprattutto delle raccolte di persone che mettono la musica tra i loro hobby culturali.

Arona, 13 febbraio 2007

Riproduzione di due ex-libris tratti dalla preziosa edizione del gennaio **1895** stampata a Parigi dall'editore L. Joly con 35 incisioni di *ex libris imaginaires et supposés* dedicati a personaggi celebri dell'arte, della letteratura, della storia e della scienza.



Exl. Baudelaire, C3, 90x145



Exl. De Sade, C3, 70x70

(inseriti nell'edizione parigina del 1895)